

L'appuntamento digitale è dedicato alla programmazione da parte dei Distretti socio-sanitari

## Progetto Busy e inclusione dei soggetti fragili un webinar in programma venerdì 11 marzo



“La Programmazione dei Distretti socio-sanitari e l’Avviso pubblico 1/2022 Pnrr – Next Generation Eu - Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili”: è questo il titolo di un webinar in programma per venerdì 11 marzo 2022 alle ore 10,30.

L’iniziativa è a valere sul progetto Busy (Building capacities for Sicily) finanziato nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 del Ministero dell’Interno, con l’obiettivo di potenziare l’offerta dei servizi delle Amministrazioni Pubbliche.

Il programma dei lavori, che saranno introdotti e coordinati dal segretario generale dell’Anci Sicilia, Mario Emanuele Alvano, prevede i saluti istituzionali di Leoluca Orlando, presidente Anci Sicilia e sindaco del comune di Palermo. Interverranno, fra gli altri, Antonio Sparaco, Busy Project Manager, Licia Guastella, dirigente Servizio IV Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali e Giuseppe Di Natale, portavoce regionale del Forum Terzo Settore Sicilia.

Le relazioni saranno incentrate sul ruolo della Regione siciliana nella programmazione dei Distretti socio-sanitari, sulla necessità di un rafforzamento dei servizi domiciliari e sulla prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, sul ruolo del terzo settore in un’ottica di co-programmazione e sul rafforzamento dei servizi sociali.

A conclusione dei lavori è previsto un Tavolo tecnico su: “L’inclusione possibile e l’integrazione delle persone migranti nei progetti a valere sugli avvisi del Pnrr”

### IL PROGRAMMA DEI LAVORI E GLI INTERVENTI

#### 10.30 Introduce e coordina i lavori

Mario Emanuele Alvano, Segretario Generale Anci Sicilia

#### Saluti istituzionali

Leoluca Orlando, presidente Anci Sicilia, Sindaco del Comune di Palermo;  
Antonio Sparaco, Busy project manager

#### 11.30 Interventi

*I Distretti sociosanitari e l’Avviso 1/2022 Pnrr: il ruolo della Regione Siciliana*

Licia Guastella, dirigente Servizio IV Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

*Investimento 1.1- Sub Investimenti 1.1.2 e 1.1.3 Rafforzamento dei servizi domiciliari e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti. Il Ruolo del terzo settore in un’ottica di co-programmazione*

Giuseppe Di Natale, Forum Terzo settore

*Investimento 1.1 Sub Investimento 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriale*

*Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità*

*Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta*

*(Centri servizi)*

Agnese Ciulla e Giuseppe Mattina, Fio.Psd – Federazione Italiana organismi e Persone senza dimora

*Investimento 1.1 Sub Investimento 1.1.4 Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione burn out operatori*

Giuseppe Intilla, Dirigente Politiche Sociali, Socio-sanitarie, Giovanili e Scuola del comune di Caltanissetta

#### 13.15 Domande e risposte e Tavolo tecnico su:

*L’inclusione possibile e l’integrazione delle persone migranti nei progetti a valere sugli avvisi del Pnrr*

#### 14.00 Chiusura dei lavori

## Cos’è il progetto Busy - Building capacities for Sicily

Il progetto Busy, coordinato dall’Asp 9 di Trapani in partenariato con l’Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) Sicilia, il Cefpas (Centro per la formazione permanente e l’aggiornamento professionale del servizio sanitario Sicilia) e i Comuni di Palermo, Siracusa, Marsala, Corleone e Pantelleria ha lo scopo di sviluppare nel territorio siciliano le competenze della Pubblica amministrazione relative all’accoglienza, orientamento e inserimento sociale dei migranti.

Il progetto, che ricade nell’ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (Fami) del ministero dell’In-

terno, cofinanziato dall’Unione europea, nasce con la finalità di migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici e amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi e ha tre obiettivi:

- promuovere le competenze del personale della pubblica amministrazione;
- favorire l’innovazione dei processi organizzativi nell’erogazione di interventi per migliorare l’efficienza dei servizi;
- sviluppare reti istituzionali.

#### Le sei macroattività del progetto

**1) Sportello informativo:** ogni Comune della rete aprirà uno sportello informativo e di supporto per tutori, mentori e per ogni altro soggetto che si occupa a vario titolo dell’inclusione dei cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio.

**2) App servizi:** dopo una ricerca capillare dei servizi offerti dal territorio al migrante, sarà realizzato un database per raccogliervi e indicizzarli, in modo da renderne immediata la ricerca da parte dei soggetti destinatari.

**3) Cortometraggi animati:** guide animate multilingua forniranno ai cittadini stranieri, in modo chiaro e fruibile, tutte le informazioni per accedere ai servizi.

**4) Silver call:** una piattaforma informatica, eredità dal Progetto Silver, consentirà agli operatori degli sportelli, in caso di utenza straniera, di prenotare l’intervento di un mediatore culturale accedendo a una long list regionale.

**5) Formazione:** il progetto, attraverso la convenzione col Cefpas, si oc-

cuperà di formare e aggiornare tutto il personale impiegato sui temi dell’assistenza allo straniero, con interventi mirati in base alle richieste del territorio.

**6) Rete di governance:** Busy è il risultato di un lavoro di squadra, una rete di pubbliche amministrazioni ed enti locali che, grazie a un continuo scambio di esperienze e informazioni, permetterà il consolidamento di procedure efficaci.

**Link istituzionale del progetto:** <https://progettobusy.it>

## Progetto 3031 COOPERA, avviato il confronto tra i referenti Sai

Prosegue l’attività del Coordinamento dei referenti della rete Sai (Sistema di accoglienza e integrazione) dei soggetti socialmente più deboli, punto cardine del progetto 3031 COOPERA – I Comuni Migliorano PER Arginare le vulnerabilità finanziato dal Ministero dell’Interno.

Il progetto 3031 COOPERA, il cui ente capofila è il comune di Palermo, che attinge al Fami 2014-2020 (Fondo asilo, migrazione e integrazione) ha tra i suoi obiettivi il miglioramento del sistema di accoglienza nel Sai (Sistema accoglienza integrazione) preparando i contesti territoriali per una rinnovata centralità degli enti locali.

Gli altri partner del progetto,

oltre al comune di Palermo e all’Anci Sicilia, sono: l’Asp di Agrigento, l’Asp di Siracusa, l’Asp di Trapani, l’Azienda ospedaliera universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, il Cefpas, il Comune di Agrigento, il Comune di Trapani e il Polo territoriale universitario della provincia di Agrigento.

Le principali finalità del progetto sono: migliorare il sistema di accoglienza nel Sai e preparare i contesti territoriali per una rinnovata centralità degli Enti locali, favorendo una maggiore integrazione dei servizi e del welfare di prossimità, utilizzando strumenti per affrontare le sfide del presente; declinare il ruolo dei comuni nella rete Sai, con un taglio positivo, utile a costruire la rete dei

servizi e il coinvolgimento delle comunità locali; costruire collaborazione sui territori attraverso un approfondimento delle potenzialità e degli ostacoli nel lavoro di rete in Sai; costruire percorsi di inclusione condivisi ed efficaci.

L’attività si è sviluppata nel corso degli incontri del 7 e del 22 dicembre 2021 finalizzati alla presentazione del progetto e alla costituzione del Coordinamento dei responsabili Sai su base regionale cui hanno già aderito diversi Comuni quali Acireale, Alcamo, Bronte, Castoreale, Catania, Mazarino, Milazzo, Mirabella Imbaccari, Ragusa, Rodi Milici, S. Margherita Belice, Valderice, Vizzini e i Liberi Consorzi di Ragusa e Siracusa e al quale si può ancora ade-

rire; oltre che nel corso dei tavoli tecnici del 22 gennaio e 2 marzo 2022 dove è stato avviato un confronto propositivo e concreto partendo dalle esperienze di ciascuno.

Nel corso dei lavori del Coordinamento è stato approfondito il tema delle necessità partendo dai bisogni e dai problemi evidenziati dai referenti Sai nei territori cercando di sviluppare una mappa di interazioni possibili anche attraverso lo scambio di esperienze e di buone prassi, ma soprattutto con l’obiettivo di migliorare la qualità delle policy e la programmazione strategica.

“Il progetto – hanno spiegato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, presidente e segretario

generale dell’Associazione dei comuni siciliani – vuole contribuire al potenziamento delle capacità di gestione delle migrazioni da parte del sistema pubblico, in particolare delle amministrazioni locali, migliorandone i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi”.

“Tra gli obiettivi – hanno aggiunto Orlando e Alvano – anche il consolidamento di una rete territoriale che vedrà il coinvolgimento e la sinergia di decine di comuni. Ciò costituirà una importante opportunità per l’attivazione di un meccanismo a livello locale e regionale teso a rafforzare le competenze degli enti pubblici in materia di politiche e di gestione delle migrazioni e asilo”.